

Codice A1814B

D.D. 17 maggio 2021, n. 1300

Autorizzazione idraulica n° 1757 per lavori di manutenzione idraulica mediante taglio selettivo della vegetazione e ripristino della sezione idraulica del torrente Torbo in Comune di Mombaldone (AT). Richiedente: Comune di Mombaldone (AT).



ATTO DD 1300/A1814B/2021

DEL 17/05/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n° 1757 per lavori di manutenzione idraulica mediante taglio selettivo della vegetazione e ripristino della sezione idraulica del torrente Torbo in Comune di Mombaldone (AT). Richiedente: Comune di Mombaldone (AT).

Con nota del 22/04/2021 prot. n. 556 registrata al protocollo regionale con il n. 19427 in pari data, il Comune di Mombaldone (AT) con sede in via Edoardo Cervetti, 15-14050 Mombaldone (AT) C.F. 00207360058, a seguito di concessione di finanziamento dell'importo di € 9.657,98 in sede di accordo di programma per l'utilizzo delle risorse relative all'annualità 2018 dei Fondi A.ATO, ha presentato istanza volta ad ottenere l'autorizzazione idraulica, ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, al fine di eseguire lavori di manutenzione idraulica con taglio della vegetazione e ripristino di idonea sezione idraulica di deflusso del torrente Torbo, nel tratto che scorre nel territorio comunale.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'Arch. Liliana Garino, Tecnico Comunale di Mombaldone, iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Asti al n° 316, in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di cui trattasi.

Gli interventi in progetto consistono sostanzialmente nel ripristino della sezione idraulica utile di deflusso del torrente Torbo, mediante il diradamento della vegetazione arborea che costituisce pericolo al deflusso delle acque e la rimozione del materiale depositato in alveo a seguito dei cedimenti spondali, oltre alla ricalibratura delle sezioni di deflusso e risagomatura delle sponde con utilizzo del materiale medesimo.

La Giunta Comunale ha approvato con deliberazione n. 5 in data 13/03/2021 il progetto definitivo degli interventi relativi alla manutenzione del torrente Torbo per un importo complessivo di € 9.657,98.

In data 28/04/2021 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame della documentazione tecnica allegata all'istanza, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Torbo ed è inquadrabile tra le attività di manutenzione finalizzate al

mantenimento delle sezioni idrauliche utili a far defluire le piene di riferimento, salvaguardando l'officiosità dei manufatti d'attraversamento e la sicurezza del territorio circostante.

Poiché i lavori interferiscono con il corso d'acqua pubblico denominato torrente, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".

Ravvisata la necessità idraulica ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012, considerato che l'intervento rientra tra le attività di manutenzione idraulica, il valore delle piante tagliate è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione, rilasciata ai sensi del Regio Decreto n° 523 del 25/07/1904.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- vista la D.G.R. n° 31-4182 del 22/10/2001;
- visto il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visto il relativo Regolamento d'attuazione n° 14/R del 06/12/2004 modificato dal Regolamento n° 2/R del 04/04/2011;
- vista la Legge Regionale n° 4 del 10/02/2009;
- visto il Regolamento Regionale n° 8/R del 20/09/2011 così come modificato dal Regolamento n° 2/R del 21/02/2013 e dal R.R. n° 4/R del 06/07/2015;
- vista la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Mombaldone (AT), ad eseguire lavori di manutenzione idraulica mediante taglio selettivo della vegetazione e ripristino della sezione idraulica del torrente Torbo, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni:

- l'intervento dovrà essere eseguito nell'area appartenente al Demanio Idrico indicata sugli elaborati progettuali, nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme di polizia forestale stabilite dalla normativa vigente (L.R. n. 4 del 10/02/2009 e dal relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011, modificato dal regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21/02/2013-in particolare art.li 37 e 37 bis) ed in particolare :
- all'interno dell'alveo attivo, (ovvero nella porzione occupata dall'acqua in regime ordinario – circa 2/3 inferiori della sezione idraulica), il taglio della vegetazione dovrà essere di tipo cosiddetto "a raso" senza rilascio di matricine, ai sensi dell'art. 37 bis del R.R. n. 8/R del

20/09/2011;

- nella restante porzione di alveo (ovvero nel tratto compreso tra il piano di scorrimento dell'acqua in regime ordinario e il ciglio alto di sponda), il taglio della vegetazione dovrà essere di tipo selettivo (è vietata ogni forma di taglio "a raso") e limitato alle tipologie che risultano fortemente inclinate, instabili, senescenti, deperenti e che possono quindi costituire pericolo per la possibile ostruzione della sezione idraulica in caso di caduta in alveo. Occorrerà mantenere i soggetti più flessibili e resistenti alle sollecitazioni della corrente, garantendo comunque una copertura residua minima del venti per cento(20%);
- le operazioni di taglio dovranno essere effettuate in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia e secondo le buone norme e tecniche selvicolturali;
- **durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante ed il novellame non interessati dall'intervento;**
- l'eventuale estirpazione delle ceppaie presenti sul fondo alveo e che creano ostacolo/divagazioni al libero deflusso delle acque, dovrà avvenire in modo da non creare turbative al corso d'acqua e l'area dovrà essere idoneamente ricolmata e ricompattata e livellata senza soluzione di continuità con l'area circostante;
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
- il materiale depositato in alveo non potrà essere ricollocato sulle sommità spondali o comunque nelle adiacenti aree, modificando l'altimetria dello stato di luoghi;
- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazioni e ceppaie sulle sponde, di formare accessi definitivi all'alveo, di attuare scavi o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere con l'obbligo di ripulire e ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in autorizzazione;
- il profilo dell'alveo oggetto di risagomatura dovrà essere raccordato con i tratti non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso e dovranno pertanto essere previsti degli azzeramenti, a monte e valle, delle quote del fondo alveo e del profilo spondale;
- è assolutamente vietato il prelievo e l'allontanamento dall'area demaniale del materiale movimentato in quanto lo stesso dovrà essere utilizzato per colmature di depressioni in alveo o imbottimento di sponda lungo il tratto del corso d'acqua oggetto d'intervento;
- il materiale di risulta non riutilizzabile (detriti, scarti di demolizioni, ecc) dovrà essere allontanato dall'alveo e trasportato in discariche autorizzate nel rispetto della vigente normativa in materia;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- al termine dei lavori dovranno essere rimosse le eventuali piste di transito in alveo e nelle aree demaniali ripristinando lo stato dei luoghi ;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui all' D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s. m. e i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale

terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;

- il personale dell'Ufficio Tecnico comunale, dovrà provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione e delle vigenti leggi in materia;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/autorizzazione necessari secondo le vigenti disposizione di legge ;
- la presente autorizzazione ha validità di mesi **12 (dodici)** ed i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20.09.2011 e s. m. e i. (silenzio selvicolturale dal 31 marzo al 15 giugno) e delle modalità stabilite dal presente provvedimento e dalle vigenti leggi in materia.
- il soggetto autorizzato dovrà comunicare l'inizio (con anticipo di almeno 7 giorni) e la fine dei lavori al Settore Tecnico Regionale Al-At- Ufficio di Asti e al Comando Gruppo Carabinieri Forestale di Asti, al fine di consentire accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale-Ufficio di Asti, dichiarazione attestante la conformità dell'intervento eseguito al progetto approvato e alle prescrizioni/condizioni impartite.

Al termine dei lavori dovranno essere adottati tutti gli interventi necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua e dovranno essere rispettate le prescrizioni che potrebbero essere impartite dal competente Servizio Caccia, Pesca, Antisofisticazioni Vinicole della Provincia di Asti, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n° 37/2006 e della D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010, modificata dalla D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011 (B.U.R.P. del 16/06/2011 n° 24), a seguito della comunicazione trasmessa dal Settore tecnico Regionale Al-At con nota n° 22440/A1814B del 12/05/2021.

Ritenuto che tale intervento, se eseguito nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate, rientra tra le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento dell'efficienza idraulica del torrente Torbo, ai sensi dell'art. 18 e dell'Allegato A della L.R. n. 17 del 12/08/2013 e s.m. e i. , il valore delle piante oggetto di taglio è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

I Funzionari estensori
Ing. Giuseppe RICCA
Geom. Giuliana CAPITOLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli